

# CITTA' DI MONCALIERI

PROVINCIA DI TORINO



## MERCATO RIONALE

Borgo Aje (Via Montenero)



### **PIANO DI SICUREZZA/EMERGENZA**

### **MANUALE TECNICO PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELL'EMERGENZA**

(ai sensi della Circolare VV.F. n. 3794 del 12/03/2014)

in collaborazione con

**CYD** *Consulting & Engineering* Studio d'Ingegneria di GRAMONI Ing. GianCarlo  
Corso Re Umberto 129 – 10128 Torino Tel. 011/318.60.80 e-mail: studiocyd@gramoni.it P.Iva 07267540016

## PREMESSA

La maggiore ed indispensabile attenzione a garantire sicurezza a tutti i livelli, hanno determinato tra gli obiettivi dell'Amministrazione della città di Moncalieri quello di assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di sicurezza delle proprie aree mercatali in ottemperanza alla circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa del 12 marzo 2014, n. 3794 e altre disposizioni.

In osservanza a quanto previsto dalle Normative e Regolamenti di Pubblica Sicurezza sotto citati, viene pertanto predisposto il presente Piano di sicurezza/emergenza, con la finalità di fornire agli operatori delle attività commerciali coinvolte, ai loro organizzatori e alla cittadinanza, un manuale tecnico per la prevenzione e la gestione della sicurezza e dell'emergenza contenente le attività ed i comportamenti necessari per lo svolgimento al livello massimo di sicurezza delle attività mercatali, con l'obiettivo che tali attività possano sempre svolgersi in un ambiente, per quanto possibile con i livelli più bassi di rischio, garantendo lo svolgimento delle attività in un'ottica di sicurezza integrata, in cui assumono identico rilievo tanto i profili di security, a salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, quanto quelli di safety, intesi quali misure a tutela della pubblica incolumità.

2

Onde garantire uniformità nelle caratteristiche prevenzionali e nelle procedure da seguire in caso di eventi incidentali, il presente documento è stato redatto in modo univoco per tutte le aree adibite a mercati rionali presenti nella città di Moncalieri, personalizzando i singoli documenti con schede tecniche atte ad individuare l'area in esame.

## RICHIAMO NORMATIVO

- Ministero dell'Interno - Circolare del 18 luglio 2018: "Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche";
- Circolare del Capo del Dipartimento dei vigili del Fuoco n.11464 del 19/06/2017;
- Circolare del Capo della Polizia n.555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;

- Ministero dell'interno - Dipartimento dei VV.FF., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Circolare n. 3794 del 12/03/2014: "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi";
- D.Lgs 81/08 "Testo Unico sulla Sicurezza" e s.m.i.
- Ministero della Salute – Ordinanza 3/04/2002: "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche";
- D.Lgs. 114/98 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio" e s.m.i.;
- D.M. 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Ordinanza n. 11 del 18/02/2019 "Disposizioni generali in materia di sicurezza per lo svolgimento di attività commerciali nelle aree mercatali ed extra mercatali e/o in occasione di ferie e/o manifestazioni pubbliche e/o aperte al pubblico e nelle altre manifestazioni di carattere temporaneo nel Comune di Moncalieri ";
- "Regolamento per la disciplina dell'esercizio del commercio al dettaglio sulle aree pubbliche" Approvato con deliberazione di C.C. n.114 del 19/12/2002. Modificato con deliberazione di C.C. n. 161 del 29/11/2018.

## LOCALIZZAZIONE DELLE AREE

Le strutture autorizzate a presenziare nelle aree mercatali della Città di Moncalieri sono di due tipi così come definiti dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 Aprile 2002 "Requisiti igienico-sanitari per il commercio alimentare sulle aree pubbliche":

1. banco temporaneo ovvero strutture di tipo removibile (bancarelle);
2. negozio mobile ovvero veicolo immatricolato secondo codice della strada come veicolo speciale uso negozio (autonegozi).

Per tutte le aree sarà garantita l'accessibilità da pubblica via avente le caratteristiche più avanti descritte.

Al fine di una maggiore comprensione dei rischi e delle procedure d'emergenza da adottare, viene allegata scheda identificativa con le caratteristiche dell'area mercatale in esame (allegato 1).

In ogni scheda sono state individuate le caratteristiche, le modalità d'uso comuni e le specifiche tecniche, comportamentali ed operative per ogni tipologia suddetta. Dette schede individuano anche per ogni singola area mercatale, la viabilità interessata, la distribuzione delle singole postazioni (banchi) ed altre modalità relative alla sicurezza sono, pertanto, da ritenere quali parte integrante del presente Piano.

## VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

La finalità del presente Piano di Sicurezza è quella di garantire un livello di sicurezza ottimale all'interno delle aree mercatali, classificando il livello di rischio qui di seguito analizzato e attuando le misure descritte. L'identificazione del livello di rischio è stato calcolato applicando i punteggi di cui alle seguenti tabelle di classificazione, desunte e modificate ai sensi del D.G.R. 29/12/2014 n° 59-870.

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso/basso	<18
Rischio moderato/elevato	18-36
Rischio molto elevato	37-55

5

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il relativo punteggio e, conseguentemente, identificare il livello di rischio.

TABELLA: CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO				
Variabili legate all'evento				
Periodicità dell'evento	Annualmente	1		
	Mensilmente/Settimanalmente	2	x	2
	Tutti i giorni	3		
	Occasionalmente/all'improvviso	4		
Tipologia dell'evento	Religioso	1		
	Sportivo	1		

	Intrattenimento/Fiere/Mercati	2	x	2
	Politico, sociale	3		
	Concerto pop / rock	4		
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita / consumo di alcol	1		1
	Possibile consumo di droghe	1		
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani disabili)	1	x	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	x	1
	Presenza di figure politiche-religiose	1		
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	x	1
	Presenza di tensioni socio-politiche	1		
Durata	< 12 ore	1	x	1
	da 12 h a 3 giorni	2		
	> 3 giorni	3		
Luogo (più scelte)	In città	0	x	0
	In periferia / paesi e piccoli centri urbani	1		
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1		
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1		
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1		
	All'aperto	2	x	2
	Localizzato e ben definito	1	x	1
	Esteso > 1 campo da calcio	2		

	Non delimitato da recinzioni	1	x	1
	Delimitato da recinzioni	2		
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2		
	Recinzioni temporanee	3		
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3		
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1		
	Disponibilità dell'acqua	-1	x	-1
	Punti di ristoro	-1	x	
<b>Variabili legate al pubblico</b>				
Stima dei partecipanti	< 5000	0	x	0
	5000-25000	1	x	
	25000-100000	2		
	100000-500000	3		
	> 500000	4		
Età prevalente dei partecipanti	25 – 65	1		
	<25 - > 65 o qualunque età	2	x	2
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/mq	1	x	1
	Media 3-4 persone/mq	2		
	Alta 5-6 persone/mq	3		
	Estrema > 8 persone mq	4		
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	x	1
	Eccitato	2		
	Aggressivo	3		
Posizione dei partecipanti	Seduti	1		

	In parte seduti	2			
	In piedi	3			
	In transito	1	x	1	
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				<b>17</b>
<b>RISCHIO EVENTO:</b>	<b>Molto basso / basso</b>				

La sommatoria dei subtotali A e B di cui alle precedenti tabelle (punteggio pari a -) permette l'identificazione per l'area mercatale oggetto del presente documento di un

livello di **rischio BASSO**



## OBIETTIVI

Gli obiettivi del seguente Piano di Sicurezza risultano essere:

- Informare dell'importanza del posizionamento e del dimensionamento dei banchi perché non vi siano **interferenze**; i banchi devono rimanere di estensione ed ubicazione definita tali da non essere un ostacolo all'esodo o all'accesso dei veicoli d'emergenza e soccorso all'interno dell'area mercatale;
- Fornire agli operatori le **metodologie organizzative e di sicurezza** più appropriate per lo svolgimento delle singole attività all'interno dell'area mercatale;
- Sensibilizzare gli operatori alla sicurezza antincendio con il fine di promuovere che ogni esercente sia dotato di "almeno un estintore portatile d'incendio di adeguata capacità estinguente;
- Costatare la presenza di presidi antincendio attraverso la mappatura degli stessi;
- Promuovere la necessità di avere **punti di accesso e stazionamento sgomberi per consentire un agevole accesso ai veicoli d'emergenza e soccorso** all'interno delle aree mercatali;
- Individuare e fornire istruzioni agli esercenti ed ai cittadini in merito ai **percorsi di evacuazione** qualora si presentassero situazioni d'emergenza;
- Fornire indicazioni corrette ai singoli esercenti, ma anche ai cittadini, in merito alle **modalità di comportamento** durante l'intervento dei mezzi di soccorso ed alla comunicazione efficace con le sale operative dei servizi d'emergenza sull'ubicazione della zona su cui intervenire all'interno dell'area di mercato;
- Specificare le **corrette procedure e gestione d'emergenza**;
- Fornire raccomandazioni tecniche e di prevenzione incendi, così come previsto dalla già citata circolare VV.F. n. 3794 ed in particolare:
  - minimizzare le cause d'incendio;

- limitare la generazione e la propagazione di incendi all'interno di ciascun autonegozio, banco, posteggio;
- limitare la propagazione di un incendio alle strutture contigue;
- assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi in sicurezza o di essere soccorse;
- garantire alle squadre di soccorso la possibilità di operare in condizioni di sicurezza.

## PROCEDURE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Per emergenza si definisce qualsiasi situazione anomala tale da poter causare danni:

- alle persone
- alle strutture
- all'ambiente circostante

10

Il presente Piano di Sicurezza è stato redatto sulla base di due tipologie di evento incidentale distinte: **EMERGENZA LOCALIZZATA** ed **EMERGENZA GENERALE**.

### **EMERGENZA LOCALIZZATA**

Evento che non richiede la sospensione del mercato o lo sfollamento e può essere affrontato con un solo intervento puntuale.

Un'emergenza localizzata coinvolge solamente una parte dell'area mercatale quindi solo gli ambulanti, i negozianti ed i cittadini coinvolti direttamente devono allontanarsi dalla zona interessata dall'emergenza, onde consentire i necessari interventi di salvaguardia (addetti antincendio, addetti al primo soccorso, vigili urbani, personale qualificato, ecc...)

A titolo esemplificativo l'emergenza localizzata può esser identificata come: principio d'incendio di modesta entità, traumi, malori, ecc.

## **EMERGENZA GENERALE**

Evento che coinvolge l'intera area mercatale o comunque più aree della stessa e che richiede l'intervento di soccorsi esterni quali Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Pronto Soccorso con necessità di procedere all'evacuazione generale di tutta l'area mercatale.

A titolo esemplificativo l'emergenza generale può esser identificata come: incendi di notevoli dimensioni, terremoto, atti terroristici od altri eventi di natura straordinaria.

In ogni area mercatale sarà collocata adeguata cartellonistica con indicazione dei percorsi di evacuazione pedonale unitamente alla scheda dei numeri utili e delle procedure da seguire in caso di emergenza (vedi allegato 2).

Tali informazioni saranno fornite anche con idonei opuscoli ai singoli esercenti (vedi allegato 3).

## PROCEDURE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione delle emergenze e l'attivazione dei soccorsi di primo intervento, pone alla base delle procedure una corretta ed immediata comunicazione con le squadre di soccorso, primo intervento e considerata l'ampia diffusione di telefonia mobile non richiede apparecchiature particolari.

Vengono di seguito elencate, oltre al **112 - NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO**, le strutture operative per la gestione delle emergenze (Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri, Pronto Soccorso) cui spetta il compito di effettuare i controlli e di gestire le situazioni di emergenza.

L'emergenza locale dovrà essere segnalata da chiunque avverta una situazione di pericolo avvisando immediatamente se presenti i vigili urbani di presidio. Un'emergenza localizzata, se non immediatamente controllata, può trasformarsi in emergenza generale e pertanto va affrontata tempestivamente.

12

NUMERI E NOMINATIVI DELLE STRUTTURE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
ENTE / SOGGETTI COINVOLTI	NUMERO TELEFONICO
NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO	112
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA DI STATO	113
EMERGENZA SANITARIA / PRONTO SOCCORSO	118
POLIZIA MUNICIPALE di MONCALIERI – PRONTO INTERVENTO	011 6401204

Gli organismi operativi indicati avranno anche il compito di effettuare i controlli e le verifiche del rispetto delle condizioni di sicurezza, oltre a gestire al meglio le situazioni di emergenza. In particolare:

### **PRONTO SOCCORSO**

Il personale di Pronto Soccorso ha il compito di intervenire operativamente nella gestione delle emergenze di tipo sanitario, sia localizzate che generali.

### **VIGILI DEL FUOCO**

I Vigili del Fuoco hanno il compito di intervenire operativamente nella gestione delle emergenze, siano esse di tipo localizzato che generale.

### **POLIZIA LOCALE**

La polizia locale è parte del sistema di protezione civile e presta ausilio e soccorso in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile.

### **PROTEZIONE CIVILE**

La Protezione Civile svolge svariati compiti di protezione, assistenza e sostegno.

Trattasi prevalentemente di un mezzo di secondo intervento del sistema integrato per la protezione dei cittadini.

Essi assistono gli organi di condotta e ripristinano le infrastrutture.

## PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Per garantire un efficace intervento delle strutture di emergenza, di seguito vengono riportate le procedure ed i comportamenti da tenere in caso di eventi incidentali quali: sinistri, malori ed incendi che necessitano dell'intervento in emergenza di un mezzo di soccorso (Ambulanze, Vigili del Fuoco o altro).

### **Gli esercenti devono:**

- Mantenere la calma
- Dare immediatamente l'allarme, avvisare le persone presenti nell'area e chiamare il 112 dando indicazione esatta delle via e del numero civico di fronte al quale si trova emergenza: importante l'ubicazione del luogo poiché in base all'indicazione della via e del numero civico il mezzo di soccorso potrà percorrere il tragitto più veloce per compiere il soccorso nel minor tempo possibile.
- Contattare i Vigili Urbani per informarli della situazione di emergenza in modo che gli agenti possano attivarsi, favorendo il passaggio dei mezzi di soccorso.
- Con situazione di emergenza in prossimità di edifici di civile abitazione od altri banchi vendita, nel momento in cui si sente la sirena del mezzo di soccorso, cercare di rimuovere eventuali oggetti presenti sulla sede stradale che possano ostacolare i mezzi o le operazioni di soccorso.
- Se possibile, ripararsi all'interno di aree, androni carrai che consentano di non ostacolare il passaggio dei veicoli d'emergenza; agevolare eventualmente, se possibile, il ricovero delle persone che si trovano nel mercato in modo che il passaggio sia sicuro per le persone e per i mezzi.
- In caso di pericolo grave e immediato, abbandonare l'area seguendo le vie di esodo prestabilite (indicate sulle planimetrie allegata al presente Piano riferite alle rispettive aree mercatali), attraverso le vie limitrofe, seguendo le indicazioni riportate sulla cartellonistica presente nell'area (vedi planimetrie allegato 1).

- Nel caso ce ne siano le condizioni e la possibilità, mettere in sicurezza le attrezzature di propria competenza prima di abbandonare il posto di lavoro e disattivare l'alimentazione elettrica alla propria attività.
- Eventuali primi interventi per fronteggiare il pericolo devono avvenire solamente da parte di personale appositamente addestrato e abilitato, oppure a fronte di direttive e coordinamento diretto da parte di un responsabile o del personale preposto alla gestione dell'emergenza (squadre di soccorso municipali/statali). In ogni caso senza mettere a repentaglio la propria incolumità.

Gli utenti devono:

- Prima di accedere all'area mercatale prendere visione della cartellonistica informativa presente in loco.
- In caso di individuazione di situazione anomala o di evento incidentale (focolaio, malore, ecc...) avvisare gli esercenti o, se presente, personale della Polizia Municipale.
- Mantenere la calma.
- Evitare di immettersi nel traffico con l'auto, al fine di non ostruire le vie d'accesso ai mezzi di soccorso in fase d'intervento.
- Abbandonare l'area seguendo i percorsi indicati dalla cartellonistica presente.
- Eventuali interventi per fronteggiare il pericolo devono essere effettuati esclusivamente se addestrati e/o abilitati, in ogni caso senza mettere a repentaglio la propria incolumità.

I percorsi di evacuazione corrispondono alle **vie di fuga** identificate al fine di agevolare l'evacuazione degli occupanti la zona mercatale (cittadini ed esercenti).

Le **vie di fuga dell'area mercatale in esame** sono state identificate sulla **planimetria**, allegata al presente Piano (allegato 1). Avranno una larghezza minima di m. 1,20 e garantiranno percorsi di allontanamento e di attraversamento del mercato in sicurezza.

### CAPIENZA DELLE AREE

Ancorché non assimilabile ad una vera manifestazione pubblica, si è fatto riferimento, per individuare un parametro che fornisca la possibile capienza delle aree utilizzabili dagli utenti, alla Circolare del 18 luglio 2018 – “Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche”, che identifica:

- “Il parametro di densità di affollamento, valutato in funzione delle caratteristiche dei siti (aree di percorrenza degli utenti) su cui insistono i mercati rionali (piazza o pubblica via) è di 2 persone/mq”.
- “L'affollamento definito dal parametro sopra citato deve essere comunque verificato con la larghezza del sistema delle vie di esodo, applicando una capacità di deflusso di 250 persone/modulo”.
- “La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo non dovrà essere inferiore a 1,20 m”.
- Le aree mercatali prospicienti ai passi carrai ed alle vie che afferiscono alle zone mercatali **NON** dovranno in alcun modo essere occupate da materiali od impedimenti. Qualora presenti barriere per impedire l'accesso ai veicoli, le stesse garantiranno passaggi liberi non inferiori a m 1,20.



## PUNTI DI ACCESSO E STAZIONAMENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO

Come prescritto al punto E) delle "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi", Ministero dell'interno - Dipartimento dei VV.F., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Circolare n.3794 del 12/03/2014, i punti di accesso dell'area mercatale identificati al fine dell'intervento da parte dei mezzi di soccorso garantiranno i seguenti requisiti minimi:

- a) larghezza: 3,50 m;
- b) altezza libera: 4 m;
- c) raggio di svolta: 13 m;
- d) pendenza: non superiore al 10%;
- e) resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4 m);
- f) vie di transito interne tali da garantire l'esodo delle persone e la possibilità di intervento ai mezzi di soccorso ivi compresi quelli dei Vigili del fuoco;
- g) alimentazione idrica ubicata in posizione accessibile e sicura ed in grado di garantire almeno 300 l/min, atta a consentire il rifornimento di automezzi dei Vigili del fuoco in caso di emergenza.

17

Sono peraltro in via di definizione interventi che consentano la presenza di bocche antincendio UNI 45/70 ubicate in modo tale da garantire la protezione dell'intera area mercatale.

Il presente Piano indica, nelle planimetrie allegate, i sensi di marcia della rete stradale cittadina che consentono l'accesso all'area mercatale garantendo il raggiungimento dei veicoli d'emergenza e soccorso in tutte le aree limitrofe alla zona di svolgimento dei mercati.

In riferimento a quanto riportato precedentemente il Piano prescrive che **lungo le vie di transito dei mezzi di soccorso le tende di protezione dei banchi e quant'altro avente questa finalità** che – così come disciplinato dalla vigente Disciplina del Commercio su aree pubbliche possono in via generale sporgere di 1 metro di fronte allo spazio avuto in concessione – **devono in ogni caso garantire che siano mantenuti liberi e accessibili i percorsi con le misure di larghezza pari a 3,5 metri, di altezza pari a 4 metri.**

Nell'individuazione dei suddetti percorsi si è tenuto conto anche di quanto ritenuto "interferente", ed in particolare:

- gli alberi posti sulla banchina del mercato (ove presenti);
- le eventuali transenne di delimitazione e sicurezza;
- i passi carrai e gli accessi agli edifici prospicienti l'area mercatale.

## PRESCRIZIONI D'ESERCIZIO ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA AGLI OPERATORI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE ATTIVITA'

Premesso che, la settorializzazione e le norme di utilizzo dell'area sono stati approvati con specifici atti deliberativi e pertanto nessun operatore può procedere con spostamenti, cambi tipologia di vendita e/o dimensioni del posteggio senza chiedere autorizzazione agli Uffici Amministrativi della Città, di seguito vengono evidenziati gli obblighi posti in carico a ciascun esercente per garantire le condizioni di sicurezza poste a base del presente Piano.

### OBBLIGO DI STAZIONAMENTO NELLE SOLE AREE ASSEGNATE

- **L'obbligo di occupare esclusivamente l'area assegnata.** Nel presente Piano e nelle planimetrie allegate che identificano le misure e le procedure in caso di emergenza, si stabilisce come condizione minima inderogabile, che **le aree assegnate agli operatori siano solo quelle oggetto di concessione come delimitate dai tecnici del Comune direttamente in loco.** se disattesa suddetta circostanza renderebbe difficilmente attuabile il presente Piano di Sicurezza in quanto non sarebbero garantite le vie di esodo per gli operatori e per i cittadini ma soprattutto i percorsi per i mezzi di soccorso. Si ribadisce che le aree corrispondenti ai passi carrai e alle vie che afferiscono alle zone mercatali **NON** dovranno in alcuno modo essere occupate da materiale in vendita o di rifiuto, da mezzi di movimentazione e/o da qualsiasi tipo di allestimento.

Gli esercenti non possono occupare superficie maggiore o diversa da quella assegnata, né occupare con piccole sporgenze, spazi comuni, fatto salvo con tende o strutture simili di copertura che poste ad un'altezza minima di m. 2,20 potranno sporgere di m. 1 rispetto all'area delimitata e comunque non recare nocimento alla sicurezza pubblica e alla circolazione, si definisce, inoltre, che:

- a) tali strutture devono essere collocate all'interno del "posteggio assegnato" contrassegnato dalla delimitazione tracciata a terra e corrispondente a quello previsto dalla concessione di posteggio di

riferimento evitando soprattutto di intralciare il flusso pedonale, lasciando liberi da qualsiasi ingombro gli spazi comuni riservati al passaggio pedonale tra i banchi che sono da considerarsi vie di fuga come indicato nel presente Piano di Sicurezza;

- b) per ragioni di sicurezza le merce e gli imballaggi non devono essere impilati ad altezzasuperiore a m. 1,40;
- c) è vietato esporre articoli appendendoli alle tende e/o a strutture di copertura dei banchi oltre la linea perimetrale del posteggio e comunque le merci devono essere esposte in modo da non arrecare pericolo ai passanti;
- d) è vietato depositare rifiuti nelle aree di sosta e/o nelle aree mercatali affinché tali ingombri possano compromettere la percorribilità e l'uso dello spazio dell'area mercatale stessa ai fini della sicurezza

**La puntuale collocazione degli autonegozi o dei banchi costituisce il primo inderogabile adempimento finalizzato alla riduzione del rischio in caso di emergenza.**

20

- **Obbligo di orario.** Al fine di permettere agli operatori la sistemazione dei banchi e della merce, è consentita l'occupazione del posteggio in concessione 2 ore prima dell'**orario** di inizio attività di vendita e il posteggio deve essere lasciato libero da merci ed attrezzature entro 2 ore dal previsto orario di cessazione dell'attività di vendita. I posteggi destinati alla vendita di prodotti alimentari devono essere liberati da merci, attrezzature e rifiuti così come ove sono previste **aree di sosta per i veicoli** utilizzati degli operatori per l'attività di vendita e per il trasporto della merce. L'operazione di carico e scarico delle merci devono avvenire in modo da non intralciare l'attività del mercato e tutti i veicoli adibiti al trasporto delle merci e delle attrezzature devono essere rimossi subito dopo l'uso dall'area di mercato anche per assicurare sempre il passaggio degli automezzi di pronto soccorso e di emergenza come indicato nel presente Piano.

Se non vietato dal provvedimento istitutivo dell'area mercatale, i veicoli adibiti al trasporto delle merci e delle attrezzature possono permanere all'interno del posteggio senza intralciare l'attività del mercato. I veicoli dovranno essere “non in moto” e privi di chiavi a bordo.

**Quanto sopra descritto rappresentano le prescrizioni minime d'uso dell'area mercatale da parte degli operatori titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica che sono da considerarsi i principali garanti della loro corretta applicazione del presente Piano di Sicurezza.**

## FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Gli esercenti, qualora si avvalgano della facoltà di farsi coadiuvare e/o sostituire nell'attività da familiari o dipendenti o qualora si facciano sostituire a titolo temporaneo da altri soggetti per casi eccezionali, in quanto datori di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/08 s.m.i hanno l'obbligo di informare e formare i predetti coadiuvanti, dipendenti o sostituti temporanei su rischi specifici dell'attività, in conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza succitata da parte dei datori di lavoro, nonché sui contenuti del presente Piano di Sicurezza, e di mettere loro a disposizione il fascicolo informativo/formativo allegato al presente documento (allegato 3).

## IMPIANTI

### IMPIANTI ELETTRICI ED IDRICI

Gli impianti elettrici necessari per l'illuminazione e per il funzionamento delle attrezzature dei banchi di vendita nonché gli impianti idrici per le attività di vendita per le quali la normativa igienico sanitaria vigente lo richieda, derivati dal punto di alimentazione messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale dovranno essere realizzati a norma delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza. La conformità dei suddetti impianti dovrà essere documentata da apposite certificazioni e collaudi.

Gli impianti elettrici dovranno essere mantenuti costantemente efficienti e non dovranno presentare parti danneggiate.

L'amministrazione garantirà l'uso di punti di alimentazione e la loro conformità. Gli operatori si assumono tutte le responsabilità derivanti dall'uso improprio degli stessi o da eventuali danneggiamenti, che, qualora riscontrati, dovranno essere prontamente segnalati.

Gli allacciamenti devono avvenire, salvo esaurimento delle prese, presso la torretta più vicina al posteggio occupato. E' sempre vietato stendere cavi elettrici lungo i passaggi pedonali e/o carrabili senza utilizzo di apposite canaline e passacavi di protezione conformi alla vigente normativa di sicurezza.

L'utilizzo di gruppi elettrogeni non è di norma previsto (vedi regolamento comunale Capo I art. 8 punto 15). Eventuali gruppi nei gruppi di posteggio dovranno rispettare le norme di sicurezza, igiene ed antincendio vigenti, nonché le prescrizioni impartite nel presente documento e nei suoi allegati.

I punti per l'alimentazione idrica antincendio (rete bocche d'incendio stradali (BI) derivate dalla rete di distribuzione dell'acquedotto), saranno ubicati in posizioni accessibili e sicure, a servizio dei Vigili del Fuoco, ove poter reintegrare d'acqua i mezzi di soccorso. Sulle planimetrie allegate al presente documento sono indicati tali BI a disposizione dei VVF.

## **ESTINTORI**

Ogni esercente dovrà avere in dotazione almeno un estintore portatile d'incendio di adeguata capacità estinguente (n. 2 per esercizi con presenza di gas GPL), nel rispetto del D.M. 10/3/1998. Dovrà mantenerli efficienti eseguendo prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi.

23

---

## **DIVIETI**

E' fatto divieto di:

- utilizzare qualunque tipo di apparecchio per l'amplificazione e diffusione dei suoni;
- accendere fuochi;
- utilizzare apparecchi scaldanti con resistenze in vista e/o senza protezione o prive di marchiatura CE;
- depositare i rifiuti prodotti su marciapiedi e percorsi interni alle aree mercatali, tantomeno addossarli ad edifici, veicoli, torrette di alimentazione elettrica o possibili punti di innesco;
- fumare in genere ed in particolare in aree con presenza di materiali combustibili ed infiammabili.